



Comunicato Stampa

Lettura scenica “Deserto” di Ludovica Cantarutti

Pordenone, 30/11/2022

Giovedì 1° dicembre alle ore 18.00 presso la Sala conferenze T. Degan della Biblioteca Civica di Pordenone avrà luogo in anteprima la lettura scenica del monologo scritto da Ludovica Cantarutti intitolato “**Deserto**”. L’evento, messo in scena da Viviana Piccolo (lettura), Valentino Aiello (danza Sufi), Paolo Piuze (music man) e realizzato in collaborazione con Associazione via Montereale, è stato voluto dalla scrittrice friulana in occasione dei suoi ottant’anni, in accordo con l’assessorato alla Cultura del Comune di Pordenone che coglie l’occasione – assieme all’intera amministrazione Comunale – per porgerle i più sinceri auguri per questa splendida età.

Confida la **Cantarutti**: «Il testo riguarda l’impatto che la sconfinata distesa di sabbia, qual è il deserto, ha generato in me: un insieme di sensazioni, di richiami lontani, di considerazioni che conducono a rapportarsi ad un luogo così magicamente suggestivo ed evocativo».

Al termine della lettura ci sarà un episodio che costituisce il sunto dell’esperienza dell’autrice, ma che non sveliamo per non rovinare la sorpresa agli spettatori. L’ingresso è gratuito e tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Ludovica Cantarutti, scrittrice, giornalista, fotografa, si dedica alla promozione della cultura (e della poesia in particolare) e anche dei diritti umani, dei più deboli e delle minoranze, affiancando nel processo di integrazione la comunità Tuareg di Pordenone, accendendo i riflettori sulla tragedia degli armeni, fondando l’Associazione via Montereale che promuove la cultura delle diversità. Ha pubblicato una trentina di libri di poesia, saggistica, teatro e narrativa tra cui *I signori della memoria*; *Un the per Giovanni* e *Pelle di luce*. Come giornalista ha lavorato per la Rai e per “Il Sole 24 Ore”. È presidente dell’associazione internazionale Amici della biblioteca di Alessandria d’Egitto per le regioni Friuli–Venezia Giulia e Veneto. Il 22 settembre scorso ha compiuto ottant’anni.